

GIARRE

Sabato Festa della salsiccia e del pane

La Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà organizza nei propri locali di piazza M. Alessi, una serata per sabato 29 la "Festa della salsiccia e pane caldo". Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti alla Pro Loco alle 20.30. Seguirà la cena nel salone con salsiccia e pane caldo.

GIARRE

Orologio solare al liceo classico «Amari»

d. c.) Operai al lavoro per la collocazione di un "orologio solare" al Liceo Classico "Michele Amari". Sono iniziati da qualche giorno i lavori che porteranno all'istallazione di un orologio solare nella parete esterna della sede centrale dell'Istituto, che così avrà a sua disposizione uno strumento che, nonostante i progressi nel campo tecnologico della misurazione del tempo, non cessa mai di essere affascinante ed utile dal punto di vista educativo. L'iniziativa in questione nasce lo scorso anno, quando gli alunni dell'allora II A del Liceo Classico parteciparono ad un progetto "Un orologio solare per l'Amari", organizzato dal dott. Salvatore Santoro, oresidente dell'Associazione Culturale "Raccontare la Scienza" di Riposto, e guidato dal prof. Francesco Lo Sciuto, gnomonista, che ha dato l'opportunità agli studenti di scoprire l'affascinante mondo della gnomonica e di cimentarsi nella progettazione di un piccolo orologio solare.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA (S. Nicolò): Manno - via S. Nicolò, 8/A; ACIREALE: Impellizzeri - via Verga, 47; ACI S. ANTONIO: Ferreri - piazza Cantarella, 13; ACIREALE (Guarda Mangano): Tosto - via Nazionale, 196; S. VENERINA: Bellassai - via Vittorio Emanuele, 163/165.

FARMACIA NOTTURNA

ACIREALE: Cipriani - corso Umberto, 130.

di piazza Duomo è stato un esempio di cattiva amministrazione considerato che, oltre alle auto della polizia municipale, numerosi cittadini si sono permessi di parcheggiare liberamente: anche al centro della piazza. L'amministrazione poteva individuare altri siti alternativi a piazza Duomo: il parcheggio multipiano Jolanda o la vicina piazza Immacolata». Sulla stessa linea un'altra commerciante, Maria Nucifora, titolare di un'edicola: «Certamente, non è stata una decisione felice e molti colle-

Pietro Rossi, titolare di un'osteria in via Duomo, chiosa: «Negli ultimi cinque anni sono stato fortemente criticato per le auto di alcuni clienti che di notte sostavano in piazza Duomo. Per questo sono stato pesantemente attaccato: oggi con profonda marezza assistiamo alla scelta di concedere piazza Duomo a decine di vetture, molte delle quali di privati cittadini che hanno approfittato della situazione».

Il sindaco Roberto Bonaccorsi spegne il fuoco delle polemiche dicendosi

l'indignazione; la piazza è stata concessa solo per motivi organizzativi per il congresso al Rex. Negli ultimi anni piazza Duomo è stata reiteratamente concessa anche per discutibili fiere. Dal mio insediamento è stata cambiata la linea. Ribadisco: la piazza è stata adibita a parcheggio solo per poche ore e solo perché non vi erano aree alternative per ospitare le numerose delegazioni di polizia municipale che abbiamo ospitato».

MARIO PREVITERA

casse comunali. L'argomento tecnico per il rilevamento dell'attività di Polizia giudiziaria ora uguali per tutte le regioni. Dopo i saluti del sindaco, ha Costa, responsabile del Settore urbano del comando polizia. Giovanni Carducci, direttore esperto nella diagnostica delle Goglio, direttore del progetto referente «Sicurezza e Ambiente» comandante della polizia municipale.

GIARRE

GIOVEDÌ 27 MARZO 2014

Appalto pubblica illuminazione documentazione acquisita dalla Gdf

Entra nel vivo l'indagine della Guardia di finanza sull'appalto della gestione della pubblica illuminazione a Giarre. L'attenzione delle Fiamme gialle è riposta sulle modalità con le quali si è giunti, nel 2009 (sindaco pro tempore Teresa Sodano), all'affidamento diretto del servizio ad una impresa nazionale, attraverso l'approvazione di una delibera di Giunta comunale.

I finanziari, su delega della Procura di Catania, in questi giorni, si sono presentati all'Utced hanno ufficialmente acquisito tutta la documentazione relativa all'appalto della pubblica illuminazione e del contratto di leasing.

Sotto la lente di ingrandimento - oltre alle procedure espletate nell'arco di tre anni che hanno impegnato il Comune di Giarre a pagare, nel corso di un decennio, all'azienda nazionale che aveva ottenuto l'affidamento, la somma di 8 milioni di euro - anche gli incarta-

menti di un progetto di finanza poi sospeso.

A tal proposito, l'altro ieri, per la prima volta, è invece stata sentita in procura dal magistrato inquirente Tiziana Laudani, come persona informata sui fatti, la dirigente dell'Area Lavori pubblici, ing. Pina Leonardi. Quest'ultima era stata infatti incaricata dall'Amministrazione di predisporre e poi portare a termine un progetto di finanza per la gestione della pubblica illuminazione, conclusosi con la selezione del soggetto promotore, una impresa di Linera, il cui progetto aveva ottenuto il maggiore punteggio.

A selezioni ultimate quel progetto di finanza fu però respinto dalla Ragioneria generale che restituì la proposta per "carezza di fondi". La stessa amministrazione - attraverso una nota del sindaco pro tempore Teresa Sodano - invitò perentoriamente l'ing. Leonardi "a non proseguire l'iter".

MA. PREV.

RIPOSTO

Pescatori arrabbiati: a rigettare tonni e pe

Prende il via oggi, alle 9, dal porto di Riposto, la campagna di sensibilizzazione, promossa dalla sezione della Sicilia orientale dell'Associazione pescatori italiani (Api), per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica - e in particolare delle marinerie che operano nello scalo ripostese - sull'obbligo di sbarco per i pescherecci degli esemplari di pescespada e tonno catturati accidentalmente nel Mediterraneo, oltre le quote assegnate dal ministero.

L'Api punta il dito contro la direttiva Ue n. 1380/2013 sull'attuazione dell'obbligo di sbarco del pescato in questione, mal recepita - secondo i pescatori - dalla normativa italiana. «Nelle disposizioni del 2013, il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha previsto che secondo la normativa europea - spiega Stefano Pennisi, dirigente della sezione della Sicilia orientale dell'Api che ha sede nella frazione acese di Pozzillo - gli operatori della pesca erano obbligati a sbarcare i tonni cat-

turati accidentalmente. Pensato bene e rispettata questa norma noi ampiamente in queste sanzioni sono costretti a commerciare in effetto di norme che non normative europee del regolamento di riferimento del dirigente delle pescherecce e continueremo a pescare, sempre in aprile e nei mesi di risorse, dannosi per i pescatori e per i consumatori».

LE VISITE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA NELLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO ETIS 2000

